

Episodio di CAMPO FRANCESE MONTELEONE DI SPOLETO 31.10.1943

Nome del Compilatore: TOMMASO ROSSI

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Campo Francese	Monteleone di Spoleto	Perugia	Umbria

Data iniziale: 31/10/1943

Data finale: 31/10/1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1		1										

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Risoldi Nicola*, di Ascenzio e Peroni Teodora, nato a Monteleone di Spoleto l'11/06/1929 e ivi residente, celibe.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Quella in cui viene ucciso, insieme ad altri tre uomini, Nicola Risoldi il 31 ottobre 1943 rappresenta la prima operazione di rastrellamento compiuta dalla Wehrmacht in questa area di confine fra Umbria e Lazio. Tre delle quattro vittime non hanno alcun legame con i partigiani, ma vengono considerati loro fiancheggiatori. Dieci giorni prima il gruppo partigiano di Monteleone di Spoleto aveva realizzato un colpo contro un'auto militare tedesca, uccidendo due dei tre passeggeri e facendo un discreto bottino, soprattutto in denaro. La mattina del 31 circa duecento uomini della Platzkommandantur di Rieti muovono in direzione di

Leonessa, prendendo poi la strada che conduce in Umbria nel territorio di Monteleone di Spoleto. Le prime due vittime vengono fatte proprio a ridosso del confine, in località Villa Gizzi di Leonessa. Risoldi è il terzo, ucciso senza apparenti motivi. L'ultima vittima viene fatta a Cascia nelle ore successive.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Platzkommandantur di Rieti.

Nomi:

Circa duecento militari tedeschi non meglio identificati.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Non risulta alcun monumento specifico sul luogo dell'uccisione.

Nicola Risoldi è incluso sulla stele che a Monteleone di Spoleto ricorda le sue sei vittime del nazifascismo.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Angelo Bitti, *La guerra ai civili in Umbria (1943-1944). Per un Atlante delle stragi nazifasciste*, Isuc, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno, 2007, p. 168.
- Sergio Bovini, a cura di, *Relazione del comandante il battaglione "Cimarelli" della brigata "A. Gramsci"*, in *L'Umbria nella Resistenza*, vol. 1, Editori Riuniti, Roma, 1972, pp. 276-282, pp. 277-278.
- Tommaso Rossi, *Tracce di memoria. Guida ai luoghi della Resistenza e degli eccidi nazifascisti in Umbria*, Isuc, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno, 2013, pp. 619-621, 760-761.

Fonti archivistiche:

- AS Perugia, *Prefettura di Perugia, Gabinetto riservato*, b. 42, f. 3, s. f. Ag, c. 4.
- SC Monteleone di Spoleto, RAM 1944.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

ANGELO BITTI, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.

TOMMASO ROSSI, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.